



Consiglio regionale della Calabria

AREA FUNZIONALE GESTIONE SERVIZIO TECNICO

OGGETTO: Appalto di progettazione esecutiva, previa acquisizione della progettazione definitiva in sede di offerta, ed esecuzione “chiavi in mano” dei lavori per la realizzazione di un edificio da adibire a sede del Comitato Regionale delle Comunicazioni (CORECOM) e di altri organi politico-istituzionali del Consiglio Regionale della Calabria in Reggio Calabria.

Sono pervenuti allo scrivente diversi quesiti relativi alla procedura concorsuale di che trattasi e, pertanto, per il rispetto del principio della par condicio tra concorrenti, vengono di seguito resi pubblici unitamente alle relative risposte rese.

1. Quesito

Premesso che il bando – disciplinare prevede al punto 16.1 – *Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte* – che il plico deve pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 12.00 del giorno 09/01/2012 (come da rettifica da voi pubblicata in data 02/11/2011) all’indirizzo indicato al punto I.2 chiede se per agenzia di recapito autorizzata si intenda un corriere autorizzato (come il TNT) e se è esclusa la consegna a mano del plico di gara.

Risposta

E’ possibile la consegna del plico contenente l’offerta, entro il termine previsto, tramite corriere autorizzato come, per esempio, l’agenzia di recapito TNT. Non è ammessa la consegna a mano del plico.

2. Quesito

Premesso che in data 02/11/2011 è stato pubblicato un *Avviso di proroga termine di presentazione offerte*, si chiede quale dicitura riportare sul plico esterno e sulle buste interne.

Risposta

In relazione all’avviso di proroga del termine di scadenza di presentazione delle offerte pubblicato in data 02/11/2012 sul sito istituzionale di questa Amministrazione, le modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte (punto 16.1 del bando di gara) non sono variate. Comunque non potrà essere motivo di esclusione un’offerta il cui plico e buste interne, invece della

dicitura **OFFERTA GARA del giorno 09/01/2012** riporterà, in virtù di quanto previsto dal sopracitato avviso di proroga, la dicitura **OFFERTA GARA del giorno 10/01/2012**.

3. Quesito

Premesso che a pag. 23 del bando-disciplinare di gara si dice “L'aggiudicatario provvisorio, deve essere iscritto alla Cassa edile della Provincia di Reggio Calabria o Edilcassa Regionale Calabrese o alla Cassa edile di altra località. Si avverte che, se iscritto alla Cassa Edile di altra località dovrà provvedere ad iscrivere i lavoratori impegnati nell'esecuzione delle opere oggetto del presente bando alla Cassa Edile della Provincia di Reggio Calabria o Edilcassa Regionale Calabrese; se non iscritta alla Cassa Edile l'impresa dovrà presentare una dichiarazione nella quale si obbliga in caso di aggiudicazione a iscrivere i lavoratori che saranno impiegati nel lavoro alla Cassa Edile della Provincia di Reggio Calabria o Edilcassa Regionale Calabrese”. Si chiede conferma che, nel caso di partecipazione alla gara in associazione temporanea di imprese in cui un'impresa copre il requisito della categoria OG1 (edile) e un'impresa copre il requisito della categoria OG11 (impianti), l'obbligo di iscrizione alla Cassa Edile incombe sull'azienda che applica ai propri lavoratori il contratto collettivo nazionale dei metalmeccanici (impresa impiantistica).

Risposta

Si conferma che l'obbligo di iscrizione alla Cassa Edile incombe sull'azienda che applica il contratto collettivo nazionale edile e non si estende all'azienda che applica il contratto nazionale dei metalmeccanici.

4. Quesito

Si chiede conferma dell'obbligo di sopralluogo e se tale sopralluogo possa essere effettuato da un delegato dell'impresa, anche non dipendente. Inoltre si chiede se tale sopralluogo possa essere effettuato indifferentemente da un delegato dell'impresa mandataria o dell'impresa mandante.

Risposta

Ai sensi delle disposizioni del bando, il soggetto che sottoscrive la domanda di partecipazione deve dichiarare di essersi recato sul posto dove dovranno essere seguiti i lavori ecc. (lettera q pagina 14/25 del bando). La modalità di espletamento del richiesto sopralluogo attiene all'organizzazione dell'impresa fermo restando che la responsabilità resta in capo al soggetto che sottoscrive l'istanza.

5. Quesito

1- L'art. 12 del bando-disciplinare di gara al punto b1 chiede di possedere un fatturato globale per servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti (2006-2010) la data di pubblicazione del bando per un importo pari a : € 1.044.000,00.

Mentre il punto 38 dell'allegato 2 chiede di possedere un fatturato globale per servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/99, svolti nei migliori 5 anni dell'ultimo decennio (2001-2010) antecedente la data di pubblicazione del bando.

A quale dei due punti bisogna fare riferimento per la partecipazione alla gara? Bisogna considerare il fatturato degli ultimi 5 anni o quello dei migliori 5 anni degli ultimi dieci?

- 2- In riferimento al punto 39 dell'allegato 2 in caso di RTP di tipo orizzontale se un componente mandante non ha alcun servizio espletato nella classe IIIa/b, considerando che le stesse classi sono coperte per intero dal capogruppo, può il componente partecipare con la percentuale relativa solo alle classi Id -Ilg- IIIc oppure è obbligatorio fare un'associazione di tipo verticale? .

Risposta

Relativamente al quesito n. 1 è stato pubblicato sul sito istituzionale di questa Amministrazione

<http://www.consiglioregionale.calabria.it/hp4/index.asp?accesso=2&selez=Bandi2> apposito chiarimento.

Per quanto attiene il punto n. 2 la risposta è affermativa, conformemente a quanto disposto dall'AVCP con determinazione n. 5 del 27/07/2010.

6. Quesito

Premesso che l'allegato 1 – “Domanda di ammissione alla gara e dichiarazione sostitutiva da rendere dal concorrente a corredo dell'offerta di gara” a pag. 4 – punto 6 – richiede l'indicazione dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza ...” Si chiede se gli stessi dati devono essere dichiarati ai punti ad) e ae) pag. 11 dell'allegato.

Risposta

Con riferimento all'allegato 1 – domanda di ammissione al bando di gara, al punto 6 (pag. 4) vanno elencati i titolari, soci, direttori tecnici, etc., nel mentre ai punti ad) ed ae) (pag. 11) rispettivamente, i direttori tecnici ed il legale rappresentante.

7. Quesito

Premesso che la società di ingegneria partecipa alla gara in ATI verticale con le imprese, si chiede se il geologo può essere indicato dalla costituenda ATI di costruttori-progettisti. Il geologo così indicato deve comunque compilare l'allegato 2 predisposto?

La società di ingegneria partecipa alla gara in associazione temporanea con le imprese, deve compilare solo il modello 2 previsto per i progettisti o anche il modello 1?

I professionisti che svolgeranno le prestazioni (progettisti, coordinatore per la sicurezza, incaricato dell'integrazione fra le prestazioni specialistiche ...), tutti in organico della Società, devono anche loro compilare l'allegato 2 o possono rendere le dichiarazioni previste su modelli liberi? (infatti, nell'allegato in questo caso

alcune parti sono difficilmente applicabili, partecipando loro quali professionisti della società e non in nome e per conto proprio). Le dichiarazioni che loro devono rendere riguardano solo il possesso dei requisiti generali e di quelli professionali.

Risposta

- 1 – Il nominativo del geologo deve essere indicato nell'allegato 2. Lo stesso professionista deve rendere le dichiarazioni di cui al 2° e 4° capoverso di pag. 17/25 del bando-disciplinare di gara;
- 2 – Vanno compilati tutti e due i modelli;
- 3 – 4 Il progettista deve compilare l'allegato 2, gli altri professionisti devono rendere le apposite dichiarazioni previste dal 2° e 4° capoverso di pag. 17/25 del bando-disciplinare di gara su modelli liberi.

8. Quesito

Premesso che il disciplinare a pag. 6/25 prevede ai punti b.1) e b.2) che il progettista abbia espletato servizi di progettazione definitiva ed esecutiva di cui all'art. 252 del DPR 207/2010, si chiede se per la dimostrazione di tale requisito si possano presentare certificazioni che riguardino in parte servizi di progettazione definitiva ed in parte servizi di progettazione esecutiva.

Risposta

La risposta è affermativa.

9. Quesito

Il quesito riguarda il raggruppamento temporaneo dei professionisti; ipotizzando di indicare i progettisti in possesso dei requisiti richiesti, è possibile associare/indicare altri progettisti che abbiano svolto attività per lavori e servizi diversa da quella richieste da bando a condizione che l'attività che verrà eseguita dagli stessi non superi il 20% dell'importo complessivo per servizi prestati e dichiarati da ciascuno sia almeno pari all'importo delle attività che andranno a svolgere (pag. 7 del bando-disciplinare); la Commissione di gara potrà richiedere la documentazione attestante il possesso da parte dei progettisti individuati/associati dei requisiti di progettazione indicata a pag. 20 del bando-disciplinare.

QUESITO: Può essere indicato un progettista (con quota inferiore al 20% e senza contribuire ai requisiti minimi richiesti dal bando coperti da altri professionisti/studi di professionisti) che attualmente appartiene alla struttura tecnica dell'impresa partecipante, possiede i requisiti per esercitare la professione (iscrizione all'Ordine degli Ingegneri), ed ha effettuato in passato servizi di progettazione (documentabili da apposita certificazione del RUP) per un Ente pubblico presso il quale era dipendente al momento delle attività prestate (non esiste quindi alcuna fattura relativa alla progettazione eseguita, ma sono documentabili con apposita certificazione dell'Ente sia le classi di progettazione che i relativi importi dei lavori)?

Risposta

Se il progettista non è in grado di provare la propria capacità economica mediante i documenti previsti dal bando-disciplinare di gara può produrre ogni altro documento o atto utile a dimostrare in maniera incontrovertibile il possesso di tale requisito.

10. Quesito

In relazione a quanto indicato a pag. 18/25 del bando-disciplinare di gara: “Gli elaborati progettuali dovranno essere debitamente sottoscritti da professionisti individuati e/o associati, pena l’esclusione”. Si chiede se nel caso in cui il “professionista indicato” dal soggetto partecipante sia costituito da un R.T.P. ancora da costituirsi formato da n. 3 società di ingegneria è da intendersi che la sottoscrizione degli elaborati progettuali possa avvenire a cura solo dei direttori tecnici delle singole società di ingegneria oltre che dal giovane professionista e dal geologo.

Risposta

In caso di RTP da costituirsi formata da più società di ingegneria, la sottoscrizione degli elaborati progettuali non può avvenire a cura solo dei direttori tecnici delle singole società di ingegneria.

11. Quesito

Al punto 12 del Bando-Disciplinare di gara, nel paragrafo “Requisiti di progettazione” ai punti b1), b2) e b3) vengono indicati i requisiti minimi per la partecipazione alla gara che vengono confermati nel Capitolato prestazionale d’appalto. Tali condizioni minime di partecipazione sono indicate in modo diverso ai punti 39 e 40 dell’allegato 2, pertanto si invita a chiarire la suddetta discrasia.

Risposta

Le disposizioni del bando-disciplinare di gara sono prevalenti rispetto a quanto previsto negli allegati.

12. Quesito

In esito al sopralluogo esperito, richiedo il rilascio di una formale attestazione che certifichi la presenza dei miei collaboratori di studio in quel giorno.

Risposta

Secondo le disposizioni del bando di gara, il concorrente deve dichiarare di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, nel mentre non è previsto il rilascio di alcuna attestazione di avvenuto sopralluogo da parte di questa Amministrazione.

13. Quesito

In merito alla compilazione dell'offerta, il bando di gara prevede l'aggiudicazione ai sensi del dell'art. 81 c.3bis del Codice appalti cioè al netto del costo del

personale, poiché il predetto comma è stato abrogato dal recente D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 come occorre comportarsi.

Risposta

Il D.L. n. 201 del 06/12/2012 convertito in Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 non è applicabile agli appalti in corso di pubblicazione come nella fattispecie.

14. Quesito

In merito alla procedura di gara, considerato che:

1. Il decreto legge n. 201 del 06/12/2011 convertito in legge n. 214 del 22 dicembre 2011 ha modificato le modalità di presentazione del ribasso d'asta reintroducendo l'applicazione del ribasso anche alla mano d'opera;

2. Sono stati formulati numerose richieste di chiarimento non tutte pubblicate sul sito aziendale;

si chiede di poter conoscere tutti i chiarimenti richiesti e i relativi chiarimenti dati: l'orientamento della stazione appaltante in merito all'eventuale applicazione della Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 relativamente al criterio di formulazione del ribasso d'asta.

Risposta

In riscontro ai quesiti posti, premesso che con nota n. 585 del 04/01/2012, pubblicata nel sito istituzionale di questa Amministrazione in pari data, è stata, tra l'altro, disposta, per le motivazioni in essa contenute, una proroga del termine di ricezione delle offerte - si significa quanto segue:

Punto n. 1

Consultare la predetta disposizione n. 585 del 04/01/2012;

Punto n. 2

Il D.L. n. 201 del 06/12/2012 convertito in Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 non è applicabile agli appalti in corso di pubblicazione.

15. Quesito

Si richiedono i seguenti chiarimenti di natura amministrativa e tecnico-economica

CHIARIMENTI DI NATURA AMMINISTRATIVA

COMPOSIZIONE DELL'A.T.I.

Per i lavori:

Impresa A CAPOGRUPPO MANDATARIA 100% categoria OG1

Impresa B MANDANTE 60% categoria OG11

Impresa C MANDANTE 40% categoria OG11

Liberi professionisti INDICATI per la progettazione:

progettista D – INDICATO (non associato) - libero professionista in possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando di gara, nonché responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche e coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione

Per la relazione geologica:

geologo E – INDICATO (non associato) – in possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara

- 1- la sopra indicata ATI è da considerarsi verticale (impresa capogruppo A per la categoria prevalente e imprese mandanti B e C per la categoria scorporabile) oppure mista (verticale per l'impresa A ed orizzontale tra le imprese B e C) ?
- 2- La presenza di nr. 2 (due) professionisti, il progettista D ed il geologo E, viene considerata quale Raggruppamento Temporaneo di Professionisti e quindi subentra l'obbligo di indicare il giovane professionista ?
- 3- L'allegato 2 (dichiarazione da rendere dal libero professionista indicato) è ovviamente predisposta completo delle dichiarazioni competenti a società di ingegneria, studi di progettazione associati e RTP di professionisti, nel caso specifico del LIBERO PROFESSIONISTA, si chiede conferma della possibilità di eliminare (barrare) tali dichiarazioni o se le stesse devono essere comunque dichiarate anche se negative, ad esempio per quanto riguarda i punti 10 (dimensione aziendale), 12 (soggetti cessati), 13 (intestazione fiduciaria), 14 (obblighi di sicurezza), 25 (diritto al lavoro dei disabili); 27 (piani di emersione).
- 4- Fermo restando l'obbligo di firma di TUTTE le imprese costituenti l'ATI su TUTTA la documentazione prodotta, e fermo restando l'obbligo di firma del geologo sulla relazione geologica prodotta, il progettista D, oltre alla documentazione amministrativa di propria competenza ed alla totalità degli elaborati progettuali, deve apporre la propria firma anche sui lembi di chiusura delle buste e soprattutto nel CME dell'offerta economica ed il cronoprogramma dell'offerta-tempo?

CHIARIMENTI DI NATURA TECNICO-ECONOMICA

OFFERTA ECONOMICA ED OFFERTA-TEMPO

- 5- La busta C – offerta economica – tempo di esecuzione dovrà contenere sia l'offerta tempo (ed i relativi allegati) sia l'offerta economica (ed i relativi allegati): le due offerte devono essere a loro volta racchiuse in **due buste distinte e separate?**
- 6- Poiché l'offerta economica sarà costituita da :
 - Dichiarazione in bollo con l'indicazione del ribasso percentuale unico sull'importo a base di gara (ESCLUSO oneri per la sicurezza e COSTO DELLA MANODOPERA)
 - C.M.E. – IL CUI IMPORTO DEVE COINCIDERE CON L'IMPORTO DEI LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO OFFERTO
 - Elenco Prezzi Unitari

Si richiedono precise indicazioni circa la redazione del Computo metrico estimativo (e del relativo elenco prezzi unitari), e precisamente:

poiché è necessario il riferimento al Prezziario Regionale in vigore (esclusi eventuali NP) e poiché quest'ultimo è ovviamente comprensivo di materiale, MANODOPERA, spese generali e utile d'impresa, nelle singole voci componenti il computo metrico estimativo devono essere scorporati (e quindi esclusi) i costi della manodopera?

Oppure, senza scorporare le singole voci di prezzo, tale costo, stimato da Codesta Spettabile Amministrazione Appaltante in euro 1.461.530,00, può essere portato in detrazione al totale del computo metrico estimativo ?

Risposta

- 1- L'ATI così composta è mista;
 - 2- No;
 - 3- Ovviamente in questo caso tali dichiarazioni non vanno rese;
 - 4- No;
 - 5- La busta C deve contenere i documenti previsti a pag 18/25 e 19/25 del bando-disciplinare di gara;
 - 6- La seconda ipotesi appare quella corretta in ragione che il costo della manodopera, stimato dal progetto preliminare in € 1.461.530,00, non è soggetto a ribasso, alla stregua degli oneri per la sicurezza.
- Comunque, in considerazione che la problematica predetta, recentemente introdotta all'art. 81 comma 3bis del D. Lgs. n. 163/2006, è tuttora di difficile interpretazione, si rimanda al documento "PRIME INDICAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELLE MODIFICAZIONI INTRODOTTE ALL'ART. 81 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DALLA LEGGE 12 LUGLIO 2011, N. 106, DI CONVERSIONE DEL D. L. 70/2011" proposto dal gruppo Itaca e richiamato anche dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

16. Quesito

Si chiede se in ogni caso, in forza della normativa legale vigente ovvero per delibera dirigenziale, la progettazione di che trattasi debba vedere nella stesura il concorso di un giovane professionista, per cui ciò costituisca un vincolo formale all'ammissione del progetto medesimo.

Risposta

Si rimanda a quanto disposto nel bando – disciplinare di gara (pag. 7/25 – ATI verticale tra professionisti – terzultimo capoverso e seguente).

17. Quesito

Dovendo produrre l'offerta economica per la gara in oggetto, sorge un dubbio concreto sulla redazione del computo metrico da allegare all'offerta posto che l'offerta e' composta dal computo metrico delle lavorazioni e degli oneri di progettazione.

Posto per ipotesi che l'impresa offra zero per cento di ribasso il computo metrico dovrà corrispondere a 4.438.000,00 meno gli importi di progettazione 164.000,00 € e 184.000,00 € quindi 4.090.000,00 € oppure dovrà essere prodotto un computo metrico al netto della manodopera non soggetta a ribasso a quindi pari a 2.848.470,00 € meno gli importi della progettazione.

Risposta

Nel caso di un concorrente che, relativamente ai lavori, offra il ribasso dello 0,00 %, il computo metrico dovrà corrispondere a € 2.500.470,00, pari all'importo lavori al netto del costo della manodopera previsto dal progetto preliminare, fisso e invariabile, pari a € 1.461.530,00, e degli oneri per la sicurezza, precisando altresì che l'importo complessivo soggetto a ribasso unico percentuale è di € 2.848.470,00, pari alla somma dei lavori e dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva.

18. Quesito

1. Per le misure di prevenzione incendi nella struttura in questione, la regola tecnica di prevenzione incendi, il D.M. 22 febbraio 2006 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici" - (Gazzetta Ufficiale n. 51 del 2 marzo 2006), classifica la struttura di tipo 2 (presenze da 101 fino a 300) in quanto 108 sono le postazioni di lavoro da garantire, quindi altrettante le presenze.

2. Il titolo III definisce le misure di sicurezza da adottare per gli uffici classificati di tipo 2. In particolare per quanto attiene le uscite di sicurezza, l'art. 16 richiama quanto indicato all'art. 6.4 del titolo II il quale testualmente cita 6.4. NUMERO DELLE USCITE - Il numero di uscite dei singoli piani dell'edificio non deve essere inferiore a due, ubicate in posizione ragionevolmente contrapposta

3. Una successiva nota -DCPREV prot. n. 15958 del 11 novembre 2010, D.M. 22 febbraio 2006 - fabbricati e/o locali adibiti ad uffici- chiarisce che "L'indicazione data dal punto 6.4 del Titolo II (Numero delle uscite) "Il numero di uscite dei singoli piani dell'edificio non deve essere inferiore a due, ubicate in posizione ragionevolmente contrapposta" è da intendersi che devono essere previste almeno due scale per gli uffici di tipo 3, 4, 5 e per gli uffici di tipo 2 se di nuova realizzazione".

Visto quanto sopra e preso atto che nella relazione antincendio allegata al progetto preliminare si richiama l'osservanza della regola tecnica del 22.02.2006, che la relazione non affronta il problema delle uscite di sicurezza e che le planimetrie del progetto preliminare riportano una sola scala per l'uscita dai piani sono a porle il seguente quesito di chiarimento:

Dovendo attenersi alla regola tecnica di cui sopra sarebbe obbligatorio la realizzazione di una seconda scala di uscita per l'uscita dai piani. Dovendosi attenere al progetto preliminare tale opera, che sembrerebbe indispensabile, non è prevista, quindi non dovrebbe essere realizzata? Secondo lei come dobbiamo regolarci?

Risposta

Il progetto preliminare posto a base di gara non delinea un quadro dettagliato e compiuto dell'opera da realizzare, ma è suscettibile di variazioni, modifiche e specificazioni. Spetta al progetto definitivo individuare compiutamente i lavori da realizzare nel rispetto anche dei vincoli normativi vigenti.

19. Quesito

Questa Impresa, interessata alla partecipazione, ha rilevato un possibile errore nel bando-disciplinare di gara (e nei modelli di dichiarazione) ed alcune possibili incongruenze tra il bando-disciplinare ed il modello per le dichiarazioni dei progettisti (Allegato 2):

1. Non conformità del bando all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006

Norma (Art. 38 comma 1 lettera c)

l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri... (Lettera così modificata dal punto 1.2 del n. 1 della lettera b del comma 2 dell'art. 4 , [D.L. 13 maggio 2011, n. 70](#), nel testo integrato dalla relativa legge di conversione 12 luglio 2011, n. 106.)

Dichiarazione

- che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 38, c. 1 lett.c) del D.Lgs. n. 163/2006;

ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza, carica ricoperta) cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (indicare anche i soggetti cessati per acquisizioni, cessioni di azienda o rami di essa o fusioni, rivestenti le qualifiche di cui all'art.38, c. 1 lett. c) e che per i predetti soggetti:

2. Incongruenze tra Bando e Dichiarazione del Progettista

Bando

b.1) possedere un fatturato globale per servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti (2006-2010) la data di pubblicazione del presente bando per un importo almeno pari a: €. 1.044.000,00

Dichiarazione

38) possedere un fatturato globale per servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/99, svolti nei migliori 5 anni dell'ultimo decennio (2001-2010) antecedente la data di pubblicazione del bando per la percentuale richiesta e, pertanto pari ad €..... relativo agli anni.....

Si rinvengono le seguenti non conformità: nel Bando si richiama l'art. 252 D.P.R. n. 207/2010, nella Dichiarazione si richiama invece l'art. 50 del D.P.R. n. 554/1999: nel Bando si fa riferimento al fatturato globale per servizi espletati negli ultimi cinque esercizi, nella Dichiarazione si ha riguardo ai migliori 5 anni dell'ultimo decennio

Bando

b.2) avere espletato negli ultimi dieci anni (2001-2010) antecedenti la pubblicazione del presente bando servizi di progettazione definitiva ed esecutiva di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 relativi a lavori appartenenti alle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale per le classi e categorie sotto indicate almeno pari a quanto di seguito riportato:

Dichiarazione

39) avere espletato negli ultimi dieci anni (2001- 2010) servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/99 relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale per ognuna delle classi e categorie sotto indicate nella misura richiesta e, pertanto pari a:

Si rinviene la seguente non conformità: nel Bando si richiama l'art. 252 D.P.R. n. 207/2010, nella Dichiarazione si richiama invece l'art. 50 del D.P.R. n. 554/1999; nel Bando si fa riferimento a "servizi di progettazione definitiva ed esecutiva", nella Dichiarazione ci si riferisce genericamente ai "servizi relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi..."

Bando

b.3) avere svolto negli ultimi dieci anni (2001 - 2010) antecedenti la pubblicazione del bando servizi di progettazione definitiva ed esecutiva di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori di cui al presente bando per un importo non inferiore allo 0.40 (zero virgola quaranta) volte l'importo stimato dei lavori da progettare, raggiunto mediante la somma di non più di due lavori, distintamente per ciascuna classe e categoria e pertanto, pari a:

Dichiarazione

40)) avere svolto nel decennio precedente la data di pubblicazione del bando (2001 - 2010), servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/99 relativi a lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori di cui al presente bando per un importo non inferiore allo 0.40 (zero virgola quaranta) volte l'importo stimato dei lavori da progettare, raggiunto mediante la somma di non più di due lavori, distintamente per ciascuna classe e categoria e pertanto, pari a:

Si rinviene la seguente non conformità: nel Bando si richiama l'art. 252 D.P.R. n. 207/2010, nella Dichiarazione si richiama invece l'art. 50 del D.P.R. n. 554/1999; nel Bando si fa riferimento a "servizi di progettazione definitiva ed esecutiva", nella Dichiarazione ci si riferisce genericamente ai "servizi relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi..."

Ciò posto, Codesta stazione appaltante vorrà esaminare e render noto a tutti i concorrenti le risposte alle superiori osservazioni.

In particolare, vorrà il RUP valutare la opportunità di dare indicazioni in ordine al carattere meramente indicativo degli Allegati.

Risposta

Si conferma che gli allegati hanno carattere indicativo in considerazione che, ai sensi dell'art. 73 c. 4 del D. Lgs. 163/2006, la prescrizione dell'utilizzo di moduli predisposti dalle stazioni appaltanti per la presentazione delle domande non può essere imposta a pena di esclusione.

20. Quesito

E' possibile avere informazioni circa la consistenza dei sottoservizi presenti nell'area di interesse e le modalità di connessione e recapito? In particolare è possibile avere caratteristiche e prestazioni di:

1. collettore fognario in via Cardinale Portanova in riferimento alla tipologia separata o mista e profondità di interrimento;
2. rete acquedottistica in termini di prevalenza, portata e continuità di servizio;
3. presenza di impianti di alimentazione idrica antincendio adiacenti all'area di intervento facenti capo allo stesso soggetto titolare (Regione Calabria?), nonché sulla possibilità di asservimento alla nuova attività.

In assenza di tali informazioni, riteniamo indispensabile definire comunque limiti di imposta dei servizi oggetto della progettazione, indicando specificamente attestazione e recapito di ogni rete tecnologica.

Risposta

Il censimento e il progetto di risoluzione delle interferenze costituisce, come previsto dal bando e dal capitolato prestazionale, un elaborato del progetto definitivo che il concorrente dovrà offrire.

Relativamente ai punti 1 e 2, informazioni precise potranno essere assunte presso l'ufficio preposto del Comune di Reggio Calabria. Per quanto attiene il punto 3, gli impianti in argomento, ed ogni altro elemento ritenuto utile, potranno essere rilevati in situ in sede di visita sopralluogo da parte del concorrente.

21. **Quesito**

L'art. 253, comma 15, del Codice dei Contratti (D. Lgs. N. 163/2006) consente alla Società di Ingegneria di nuova costituzione di documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi richiesti dal bando di gara anche in riferimento ai singoli soci delle società; si chiede se è consentita la partecipazione alla procedura in oggetto ad una società di ingegneria costituita in data 01/12/2011, successivamente alla pubblicazione del bando e prima del rinvio dello stesso, deciso con provvedimento del 04/01/2012 (Prot. n. 585).

Risposta

La risposta è affermativa.

Reggio Calabria, 11/01/2012

IL DIRIGENTE

RUP

- Ing. Vincenzo Romeo -

